

Conti energia e Tremonti ambiente: divieto di cumulo delle tariffe incentivanti con la detassazione per investimenti ambientali

Nota Redazionale

Il [Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124, recante “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili”](#), che accompagna la legge di bilancio 2020 (il c.d. collegato fiscale), tra le altre cose, all’art. 36 definisce una procedura che consente al contribuente di mantenere il diritto a beneficiare delle tariffe incentivanti dei Conti Energia III, IV e V, a fronte del divieto di cumulo con la detassazione per investimenti ambientali di cui all’art. 6, cc. da 13 a 19, legge n. 388/2000 (c.d. “**Tremonti ambiente**”).

In particolare, è previsto che gli interessati potranno mantenere il diritto a beneficiare delle tariffe incentivanti riconosciute dal GSE, previo pagamento di una somma parametrata alla variazione in diminuzione effettuata in dichiarazione dei redditi per i suddetti investimenti ambientali.

La disposizione introduce nella sostanza una sorta di sanatoria volta a chiudere i numerosi contenziosi pendenti sia in ambito amministrativo che tributario.